

ANAGRAFE OVICAPRINI

I PRINCIPALI ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ANAGRAFE OVICAPRINA

L'autorizzazione del veterinario per l'attivazione dell'allevamento va sempre richiesta nel caso che:

- vi sia stata chiusura e vi sia il cambio di titolarità;
- sia stata chiusa da più di un anno.

Il termine di 7 giorni è previsto per l'introduzione dei capi in allevamento, la vendita, fuori valle (che sia in allevamento o macello), i capi deceduti in allevamento.

Per quanto riguarda l'attivazione dell'allevamento, al momento non c'è nessun termine.

Per i passaggi di proprietà di ovicapri, il modello 4 deve obbligatoriamente essere compilato in ogni sua parte (la parte sanitaria dal veterinario e l'altra parte dall'acquirente).

Per l'introduzione di ovicapri da fuori valle, come per i bovini, ci vuole, oltre al modello 4 compilato dal veterinario di provenienza animali sul quale devono essere indicati le date di nascita ed il sesso degli ovicapri, anche l'autorizzazione di introduzione in Valle d'Aosta da parte del proprio veterinario competente per territorio. Il tutto deve poi essere presentato all'ufficio servizi zootecnici sempre entro 7 giorni dall'introduzione in allevamento.

La validità delle prove sanitarie anche per gli ovicapri è:

- 90 giorni. Se scritto dal veterinario con commercializzazione limitata all'ambito regionale e ad un solo passaggio di proprietà.
- 30 giorni. Se il veterinario non indica nulla.

Altre segnalazioni all'ufficio anagrafe, oltre all'alpeggio e lo svernamento, riguardano anche:

- la domanda di affida estiva che viene fatta da colui che prende i capi presso la propria stalla.

È importante distinguere l'affida estiva che parte dal 1° giugno e arriva fino al 30 settembre, dallo svernamento che parte dal 1° ottobre e arriva fino al 31 maggio. Per lo svernamento il proprietario dei capi deve presentarsi all'ufficio zootecnico con il modello 4 compilato dal veterinario che attesta la qualifica sanitaria dei capi.

Gli smarrimenti dei capi devono essere denunciati dal proprietario dei capi alla stazione forestale competente, cioè dove è avvenuto lo smarrimento. Sarà poi la forestale che trasmette copia della denuncia all'ufficio zootecnico e non il proprietario dei capi.

La partecipazione a rassegne, mercati concorso, batailles... e a qualsiasi altra manifestazione che non implica compravendita è riservata, oltre ai bovini provvisti di passaporto aggiornato, anche agli ovicapri provvisti della scheda stalla sanitaria aggiornata per la quale non vi è più l'obbligo della vidimazione da parte del veterinario.



TECNICHE DI ALLEVAMENTO

L'allevamento di pecore e capre può inserirsi in un contesto aziendale che deve tenere in considerazione la quantità e qualità dei terreni a propria disposizione, sono parametri molto importanti in quanto possono essere questi a fornire, sotto forma di pascolo o foraggio, una importante fonte di alimentazione per gli animali allevati.

AZIENDA	UBA/HA DI SAU SU BASE ANNUA	N. DI CAPRE (0.15 PER UBA)
di piano	3	20
d'alpeggio	0.8	5.3

Per SAU si intende superficie agricola utilizzabile (prati e prati irrigui di buona qualità)

Una attenta valutazione andrà fatta sulla possibilità di utilizzare ricoveri per gli animali esistenti o costruire o installare nuove strutture, infine verificare la possibilità di reperire foraggi, ed altri alimenti necessari per soddisfare i fabbisogni alimentari dei propri animali.

Se vi accingete ad intraprendere una nuova attività produttiva, dovrete anche essere in grado di vendere i vostri prodotti sul mercato, valutando attentamente la situazione locale.

Se per il mercato della carne la richiesta dei prodotti in questo momento è favorevole, fatta eccezione per i soggetti adulti, per il mercato del latte, permangono notevoli difficoltà in quanto non sono molti gli acquirenti di latte disposti a pagare prezzi remunerativi. Valida alternativa può essere la trasformazione del latte in prodotti tipici, che risultano essere molto apprezzati. La lavorazione del latte però implica necessariamente un notevole aumento di lavoro, sia aziendale, dovuto alla trasformazione del latte e alla maturazione dei formaggi, sia fuori dall'azienda, in quanto i prodotti devono essere posizionati sul mercato direttamente. Inoltre la trasformazione del latte implica, oltre all'allestimento di un caseificio anche l'acquisizione della dovuta tecnologia e capacità amministrativa per ottenere prodotti idonei al consumo.

N.B. Per coloro che intendessero aderire ai pagamenti agroambientali di foraggicoltura e/o alpicoltura (REG CEE 1698/2005) i valori di carico massimo sono i seguenti:

AZIENDA	UBA/HA DI SAU SU BASE ANNUA	N. DI CAPRE (0.15 PER UBA)
di piano	2,2	14,6
d'alpeggio	0.5	3.3

